



**Regione
Lombardia**



Ministero dell'Istruzione



Ufficio
Scolastico
per la
Lombardia

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE LOMBARDIA

**DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI
VERDI**

E

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

PROTOCOLLO D' INTESA

TRA:

REGIONE LOMBARDIA, Direzione generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi (di seguito denominata Regione Lombardia), Codice fiscale 8005005014, con sede legale in Milano, piazza Città di Lombardia, 1, rappresentata per la firma del presente Protocollo d'Intesa dall' Assessore Fabio Rolfi

E

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA (di seguito denominato Ufficio Scolastico Regionale), Codice fiscale 97254200153, con sede in Milano via Polesine, 13, nella persona della Dott.ssa Augusta Celada, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, in qualità di rappresentante.

Di seguito anche "Parti"

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia ha promosso e organizzato negli anni numerose iniziative di educazione e formazione alimentare rivolte alle Scuole del territorio regionale, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale, delle Università e di altre associazioni e fondazioni impegnate nel settore;
- Regione Lombardia si pone l'obiettivo di integrare l'educazione nutrizionale con elementi di conoscenza sugli aspetti produttivi, economici, sociali e di sostenibilità al fine di rendere consapevoli le scelte d'acquisto e di consumo alimentare e far incontrare il mondo della scuola e quello dell'agricoltura, sensibilizzando i ragazzi sui valori della sana alimentazione tramite un approccio culturale e trasversale;
- Regione Lombardia, anche attraverso le Fattorie Didattiche, che applicano i principi della pedagogia attiva, offre l'opportunità di conoscere l'attività agricola e il ciclo degli alimenti, la vita animale e vegetale, i mestieri e il ruolo sociale degli agricoltori, i prodotti del territorio;
- l'Ufficio Scolastico Regionale è interessato a sviluppare tematiche inerenti all'informazione, alla formazione e all'educazione alimentare come forma di sensibilizzazione ad un corretto stile di vita, come si evince dalle Indicazioni Nazionali 2012 approvate con Decreto MIUR 254 del 16/11/2012 e dalla L. 107 /2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'Ufficio Scolastico Regionale è impegnato a favorire azioni volte a inserire l'educazione alimentare in un contesto educativo in grado di permettere alle giovani generazioni lombarde di compiere scelte autonome, feconde e responsabili, così come dettato dalle Linee Guida dell'educazione alimentare, MIUR 2015;
- Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale operano in sinergia da molti anni.

LE PARTI, VISTI:

- il Green Deal europeo - Comunicazione della Commissione Europea dell'11 dicembre 2019 - che propone tra le strategie di crescita sostenibile per raggiungere la neutralità climatica anche azioni volte a coinvolgere i consumatori nella scelta a favore di un'alimentazione sana e sostenibile e di una riduzione degli sprechi alimentari attraverso un'informazione dettagliata sulla provenienza, sul valore nutritivo e sull'impronta ambientale degli alimenti;
- la strategia "Farm to Fork - Dal produttore al consumatore" - Comunicazione della Commissione Europea del 20 maggio 2020 - che affronta in modo globale le sfide poste dal conseguimento di sistemi alimentari sostenibili, riconoscendo i legami inscindibili tra persone sane, società sane e un pianeta sano, il quale è un elemento centrale per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite adottati con l'Agenda 2030 il 21 ottobre 2015;
- le Linee Guida per una sana alimentazione a cura del Centro di Ricerca del CREA (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria), aggiornate nell'ottobre del 2019, che si ispirano al modello alimentare tipico della Dieta Mediterranea e costituiscono la base per i programmi di educazione alimentare nelle scuole, svolti da insegnanti adeguatamente formati e/o aggiornati per ottimizzare l'efficacia educativa;
- la Legge n. 96/2017 che istituisce il Fondo per le mense scolastiche biologiche e il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 2026/2018 che prevede, da parte delle Regioni, la promozione del consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente nell'ambito della refezione scolastica e una corretta informazione agli studenti e studentesse di ogni ciclo scolastico sui principi della sostenibilità dell'agricoltura biologica, dell'educazione alimentare, della conoscenza del territorio, nonché del rispetto del cibo, con misure rivolte a ridurre gli sprechi;
- la l. r. 31/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" che prevede agli articoli 9 e 10 la possibilità di attivare una serie di azioni destinate a promuovere l'Educazione Alimentare e all'articolo 159 la promozione delle Fattorie didattiche e l'istituzione dell'Elenco;
- la l. r. 1 luglio 2015 n. 18 "Orti di Lombardia" con la quale Regione Lombardia riconosce negli orti uno strumento di riscoperta dei valori delle produzioni locali e di educazione delle nuove generazioni ai temi della sostenibilità alimentare, della promozione della biodiversità e del rispetto dell'ambiente e con cui promuove la realizzazione di orti didattici, urbani e collettivi per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura oltre a sensibilizzare le famiglie e gli studenti sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata;
- la l. r. 34/2015 n. 34 "Legge di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo" che persegue il raggiungimento del pieno diritto al cibo ricorrendo a una gamma di strumenti trasversali comprendenti misure e incentivi che favoriscano e promuovano sistemi alimentari più sostenibili e un consumo sostenibile;
- la legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", al cui art. 3, comma 1, punto e) emerge, tra gli obiettivi da perseguire, la necessità di uno sviluppo di competenze su "educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari";
- l'art.1 comma 7 lettera g) della Legge n. 107 del 2015 che sottolinea l'importanza dello "[...] sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione[...]"

- le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 che individuano i momenti non solo formali, ma anche informali, come occasione di sensibilizzazione alla corretta educazione alimentare.

Tutto ciò premesso

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

ART. 2 - Finalità

Il presente Protocollo d'Intesa disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale ed è finalizzato alla realizzazione delle azioni previste dal programma di educazione agroalimentare, che coinvolgono il mondo della scuola quale target privilegiato.

ART. 3 - Impegni

Le parti si impegnano a:

- a) costituire un tavolo tecnico con la partecipazione di rappresentanti delle parti firmatarie con il compito di individuare gli obiettivi e pianificare le iniziative per il raggiungimento degli stessi;
- b) diffondere le esperienze significative delle scuole, partendo dai materiali messi a punto nel corso degli anni, con l'obiettivo di fornire contenuti e informazioni sul tema agroalimentare tramite un approccio culturale e trasversale;
- c) condividere gli obiettivi di Educazione Alimentare evidenziando i contenuti e favorendo la diffusione, attraverso la realizzazione di eventi e momenti di informazione e formazione a livello regionale sul tema della produzione agroalimentare rivolti a docenti delle scuole di ogni ordine e grado in collaborazione con ERSAF, quale soggetto attuatore per Regione Lombardia del Programma di iniziative per l'Educazione Alimentare;
- d) coinvolgere le Fattorie Didattiche di Regione Lombardia che svolgono attività ludico-didattiche finalizzate alla diffusione della conoscenza delle attività agricole, agroalimentari, silvo-pastorali e del territorio rurale e offrono l'opportunità di conoscere il ciclo degli alimenti, la vita animale e vegetale, i mestieri ed il ruolo sociale degli agricoltori;
- e) organizzare iniziative di approfondimento, anche aperte ai genitori, per educare ad una sana alimentazione legata alla valorizzazione del territorio, alla conoscenza delle tradizioni alimentari come espressione culturale di natura etica, sociale ed etnica;
- f) favorire la conoscenza legata alla sostenibilità della produzione agroalimentare, alle filiere tipiche del territorio come quelle ortofrutticole, cerealicole, lattiero-casearie e zootecniche, all'agricoltura biologica e integrata, e al consumo di cibo secondo una dieta il più possibile varia e legata alla stagionalità dei prodotti freschi e a filiera corta;
- g) monitorare e valutare le attività formative e la loro ricaduta rilevando gli aspetti positivi e le eventuali criticità;
- h) pianificare strategie future al fine di affermare progetti di educazione agroalimentare nelle scuole.

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a:

- a) condividere e diffondere l'approccio culturale e trasversale al tema, in riferimento anche all'insegnamento dell'educazione civica, tra gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di coinvolgere direttamente gli studenti in esperienze significative, promuovendo la diffusione di percorsi di educazione agroalimentare;
- b) condividere obiettivi e iniziative del Programma di Educazione Alimentare di Regione Lombardia (conoscenza del percorso dalla terra alla tavola, Fattorie Didattiche, agricoltura biologica, orti, stagionalità, biodiversità, diritto al cibo, spreco alimentare).

Regione Lombardia, nello specifico, si impegna a:

- a) sviluppare politiche di educazione agroalimentare che mirino a diffondere una maggiore consapevolezza sulla scelta alimentare;
- b) condividere i contenuti del Programma di Educazione Alimentare che ha come obiettivo la realizzazione di azioni per la diffusione della conoscenza di diverse tematiche, tutte necessarie a sviluppare una maggiore consapevolezza dei consumatori riguardo a origine, trasformazione, cultura, salute e consumo dei prodotti agroalimentari regionali pianificando un Programma annuale di Educazione Alimentare;
- c) mettere a disposizione i contenuti in materia di Agricoltura e di Educazione Alimentare;
- d) sviluppare e far crescere le Fattorie Didattiche favorendo la relazione con le scuole del territorio;
- e) approfondire tematiche di interesse comune tra scuola/territorio/agricoltura anche attraverso la realizzazione di uno o più seminari.

ART. 4 - Destinatari

Il presente Protocollo d'Intesa ha come oggetto iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado.

ART.5 – Trattamento dati personali

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza in conseguenza della esecuzione del presente Protocollo, unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 6 - Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione e non comporta costi.

ART. 7 - Norme finali di rinvio

È consentito alle parti di recedere anticipatamente dal presente Protocollo d'Intesa, fermo restando l'obbligo di un preavviso di sei mesi. In caso di recesso anticipato le parti s'impegnano ad addivenire a consultazioni finalizzate a regolare la diffusione dei risultati delle attività concluse e a garantire il proseguimento di quelle già avviate, che necessitano della partecipazione delle parti, definendo obiettivi di diffusione e valorizzazione dei risultati raggiunti.

Letto, confermato e sottoscritto

Milano, il

REGIONE LOMBARDIA rappresentata da

Assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi

Fabio Rolfi

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE rappresentato dal

Direttore Generale

Augusta Celada
